

## Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale

IPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA PIUE VII

Modifica al decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." – Proroga presentazione domande di nuove autorizzazioni 2025.

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 "recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione" e ss.mm.e ii.;

VISTO il decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, e ss.mm e ii. recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2025, n. 146873 recante "Modifica al decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli." – Attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2025/340 della Commissione del 19 febbraio 2025."

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2 del citato decreto ministeriale 31 marzo 2025, n. 146873 il quale dispone che le date indicate nel decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010 possono essere modificate con decreto dipartimentale;

CONSIDERATA la richiesta formulata dal Coordinatore della Commissione Politiche Agricole con la nota prot. n. 150723 del 24 marzo 2025 della Regione Veneto (prot. Masaf n. 135312 del 24/03/2025), di posticipare i termini per la presentazione delle domande di autorizzazione di nuovi impianti vitati dal 31 marzo 2025 al 30 aprile 2025, considerato che "L'acquisizione delle domande tramite gli applicativi informatici dedicati si è resa possibile solo a partire dal 7 marzo, comportando notevoli ritardi per la presentazione delle medesime e riducendo di fatto il tempo a disposizione per la loro implementazione.";



## Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA PIUE VII

## **DECRETA**

## Art. 1

(Proroga presentazione domande 2025)

1. L'articolo 9, comma 1 del decreto ministeriale 19 dicembre 2022, n. 649010, è modificato come segue:

"Le domande per le autorizzazioni di cui all'articolo 6 sono presentate al Ministero dal 15 febbraio al 31 marzo di ogni anno in modalità telematica nell'ambito del SIAN. Per la sola annualità 2025, le domande di cui al precedente periodo sono presentate al Ministero entro il 30 aprile 2025. Il richiedente effettua la domanda sulla base dei dati presenti nel proprio fascicolo aziendale aggiornato e validato. Nella medesima domanda possono essere richieste più autorizzazioni per vigneti da impiantare anche in Regioni differenti."

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)